

Torino, li 09.09.2025

Al Presidente del
Consiglio regionale del Piemonte
Davide NICCOAl Consigliere regionale del Piemonte
Davide Eugenio ZAPPALA'Gruppo consiliare
Fratelli d'Italia**RISPOSTA ALL'INTERROGAZIONE N. 470 PRESENTATA DAL
CONSIGLIERE DAVIDE EUGENIO ZAPPALA'****"Attivazione esami radiologici da remoto con TSRM".**

L'Interrogante interpella la Giunta Regionale e l'Assessore per sapere:

"Se sia possibile ed è prevista l'attivazione di postazioni radiologiche nelle Case di Comunità gestite da TSRM con refertazione a distanza da parte di medici radiologi."

RISPOSTA

Per quanto riguarda le Case di Comunità, il DM 77/2022:

1) la presenza di servizi diagnostici finalizzati al monitoraggio della cronicità con strumentazione diagnostica di base (ad esempio: ecografo, elettrocardiografo, retinografo, oct, spirometro, ecc.) anche attraverso strumenti di telemedicina (ad esempio: telerefertazione, ecc.);

2) servizi ambulatoriali specialistici per le patologie ad elevata prevalenza (cardiologia, pneumologia, diabetologia, ecc.).

In tale ambito va rilevato che, in generale, la Radiologica di tipo "domiciliare" è rivolta a persone in condizione di difficile trasportabilità, che si trovino al loro domicilio anche eventualmente in regime di Assistenza Domiciliare Integrata o Programmata, oppure in Residenze Socio Assistenziali o in regime di Continuità Assistenziale a Valenza Sanitaria e che necessitano di esami radiologici per condizioni di non autosufficienza, fragilità e con patologie che abbisognino di cure erogabili a domicilio.

Pertanto è possibile prevedere che tale modello sia sviluppato anche nell'ambito delle case della comunità, secondo una impostazione di tipo territoriale e di prossimità

Quanto sopra anche per quanto riguarda la gestione da parte dei TSRM e la refertazione a distanza da parte di medici radiologi.

Ovviamente il modello andrà definito a livello locale in base agli effettivi bisogni dei pazienti ed allo sviluppo dei percorsi di salute e diagnostici terapeutici ed assistenziali nell'ambito delle patologie croniche.

Per la Giunta regionale
l'Assessore
Federico Riboldi